

Polemiche a Parigi per la richiesta della delegazione indù alla Tour Eiffel

Data: 9 agosto 2026 | Autore: Redazione



Polemiche a Parigi per la richiesta della delegazione indù alla Tour Eiffel

Parigi, la città dell'amore e dei lumi, è al centro di una controversia che intreccia cultura, religione e diritti dei lavoratori. Una delegazione indù, in visita alla celebre **Tour Eiffel**, ha sollevato una richiesta che ha scatenato un acceso dibattito: evitare ogni contatto con il personale femminile. Una condizione che, secondo le tradizioni di alcuni gruppi indù, sarebbe legata a rigide norme di purità rituale.

La richiesta e le reazioni immediate

La delegazione, composta da membri di alto rango, avrebbe chiesto che le dipendenti donne si allontanassero temporaneamente o restassero fuori vista durante la loro permanenza. La direzione del monumento, nel tentativo di accontentare gli ospiti, ha invitato il personale femminile a ritirarsi, scatenando la **protesta dei lavoratori**. I dipendenti hanno interpretato la misura come una discriminazione di genere e una violazione dei principi di laicità e uguaglianza che caratterizzano la Francia.

Lo sciopero e la solidarietà

La situazione è degenerata rapidamente: molti dipendenti hanno aderito a uno **sciopero** spontaneo, bloccando di fatto l'accesso al monumento per diverse ore. I sindacati hanno espresso piena solidarietà alle lavoratrici, sottolineando che nessuna richiesta esterna può compromettere le

condizioni di lavoro e i diritti acquisiti. Alcuni manifestanti hanno esposto cartelli con slogan come "Parità, non privilegi" e "Laicità al monumento".

La dura risposta del sindaco di Parigi

La vicenda ha raggiunto anche le stanze del potere: la sindaca di Parigi, **Anne Hidalgo**, ha definito la richiesta "inaccettabile" e ha dichiarato che la città non cederà a pressioni che minano i valori repubblicani. In una nota ufficiale, ha affermato: "La Tour Eiffel è un simbolo di libertà, uguaglianza e fratellanza. Nessuna eccezione può essere fatta per regole che discriminino le donne." Ha anche annunciato un'indagine interna per chiarire come sia stato possibile accogliere una simile condizione.

Un dibattito più ampio

L'episodio ha riaperto il **dibattito sul multiculturalismo** sui limiti dell'accoglienza delle diversità. Da un lato, c'è chi sostiene che il rispetto delle tradizioni religiose sia fondamentale in una società aperta; dall'altro, i difensori della laicità e dei diritti delle donne ritengono che non si possa derogare ai principi fondamentali. La polemica si è estesa sui social media, con hashtag come #TourEiffel e #SolidaliConLeLavoratrici, e ha attirato l'attenzione dei media internazionali.

Mentre la delegazione indù ha lasciato Parigi, la questione rimane aperta. Le lavoratrici, supportate dai colleghi e dall'opinione pubblica, chiedono garanzie che episodi simili non si ripetano. Nel frattempo, la città di Parigi riflette su come bilanciare il turismo di alto profilo e il rispetto dei propri valori. Una vicenda che, al di là della cronaca, invita a interrogarci su come convivono culture diverse in uno spazio comune.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/polemiche-a-parigi-per-la-richiesta-della-delegazione-ind-alla-tour-eiffel/155148>